

COMUNICATO STAMPA

Quasi il 40% dei guidatori del Nord Est dichiara di superare la velocità consentita.

Al Sud e nelle Isole il 23% guida senza cintura

Auto: oltre 10,5 MLN di automobilisti non rispettano i limiti di velocità

Circa 1,6 milioni di italiani hanno detto di mettersi al volante dopo aver assunto alcolici

Milano, gennaio 2024. Tra città a 30 km/h e le azioni contro gli autovelox del cosiddetto *Fleximan*, i limiti di velocità e la sicurezza stradale sono tornati al centro del dibattito pubblico. L'argomento è caldo anche perché, come confermato da una recente indagine che **Facile.it** e **Assicurazione.it** hanno commissionato agli istituti *mUp Research* e *Norstat**, gli italiani hanno spesso il brutto vizio di schiacciare troppo il piede sull'acceleratore, tanto è vero che **più di 10 milioni e mezzo** di automobilisti intervistati (pari al 27,1% del campione) hanno candidamente **ammesso di non rispettare i limiti di velocità**.

Una cattiva abitudine diffusa, purtroppo, in modo particolare tra i **giovani**, con una percentuale che arriva al **31%** tra chi ha un'età compresa tra i 18 e i 24 anni e al **37,3% tra chi ha 25-34 anni**. Gli uomini si confermano più spericolati delle donne in termini di velocità (35,3% rispetto a 18,8%); a livello territoriale, invece, la percentuale di chi ha dichiarato di non rispettare i limiti arriva a sfiorare il **40% nelle regioni del Nord Est** (proprio quelle dove agisce Fleximan).

Italiani poco attenti al Codice della Strada

Il non rispetto dei limiti di velocità, purtroppo, è solo una delle cattive abitudini degli italiani al volante. L'indagine commissionata da Facile.it ha innanzitutto messo in luce come si presti ancora troppa poca attenzione quando si è alla guida, tanto è vero che **più di un rispondente su due** (52,3%), vale a dire oltre **20,5 milioni** di automobilisti, ha ammesso, in generale, di **non attenersi alla lettera al Codice della Strada**.

I **meno attenti alle regole** sono risultati essere gli **uomini**, tra i quali addirittura il **57,1%** dichiara di commettere infrazioni al volante, mentre la percentuale cala al **47,2% tra le donne**. Dal punto di vista anagrafico, invece, emerge che **ad essere più spericolati sono gli automobilisti** con età compresa tra i **35 e i 44 anni**, fascia nella quale oltre il **65%** ha dichiarato di non rispettare appieno il Codice della Strada. Il buon senso sembra aumentare dopo i 44 anni; superata questa soglia la percentuale degli automobilisti poco ligi scende gradualmente, toccando il valore più basso tra gli over 65, tra i quali "appena" **uno su tre** ha detto di **non rispettare sempre le regole** stradali.

Comportamenti scorretti che troppe volte si trasformano in vere e proprie tragedie, e i **numeri ufficiali** parlano chiaro**; nel solo primo semestre dello scorso anno ci sono stati, ogni giorno, 437 incidenti stradali, con 7,6 morti e 588 feriti.

Le cattive abitudini più diffuse

Ma quali sono i **comportamenti pericolosi** più comuni al volante? Dopo l'eccesso di velocità, al secondo posto c'è l'**uso del cellulare alla guida**, cattiva abitudine indicata da quasi **9,5 milioni di italiani** (24,1%); in questo caso non ci sono differenze significative tra uomini e donne, mentre a livello anagrafico la percentuale arriva al 33,9% tra i guidatori con età compresa fra i 35 e i 44 anni.

Sono ancora tanti, **più di 5,5 milioni**, coloro che ancora **non si allacciano le cinture di sicurezza** in auto e, ancora una volta, i più indisciplinati sono risultati essere gli automobilisti di 35-44 anni (20,3%), mentre a



livello territoriale il mal costume è diffuso maggiormente al **Sud e nelle Isole**, dove la percentuale di chi non utilizza i sistemi di sicurezza arriva a sfiorare il 23%.

Altra cattiva abitudine, magari meno pericolosa di altre ma comunque deprecabile, è quella del parcheggio selvaggio; **oltre 4 milioni** di automobilisti (10,6%) hanno **dichiarato di parcheggiare in aree dove è vietato farlo**, atteggiamento adottato soprattutto dagli uomini (12,4%) e diffuso, in particolare, nelle aree del Nord Est (13.8%).

Preoccupa moltissimo, infine, vedere come **più di 1,6 milioni di individui** (4,1% del campione) abbia dichiarato di mettersi **al volante dopo aver assunto alcolici**, percentuale che arriva addirittura al 6,7% tra i giovani con età compresa tra i 24 e i 34 anni.

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio
02.55550.180/154/208
348.0186418- 327.0440396 - 335.6373666
ufficiostampa@facile.it

INC per Facile.it SpA

Simone Silvi - Valentina Spaziani - Valeria Venturato
335.1097279 – 349.5743907 – 344.1503164
facile.it@inc-comunicazione.it

** Indagine commissionata da Facile.it a mUp Research - svolta fra il 13 ed il 16 novembre 2023 attraverso la somministrazione di n.1005 interviste CAWI ad un campione di individui in età compresa fra 18 e 74 anni, rappresentativo della popolazione italiana residente sull'intero territorio nazionale nell'intervallo di età considerato.*

*** Stime ACI-ISTAT*